

Coronavirus: Protezione civile lavora a bandi per assistenti civico

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Coronavirus: Protezione civile lavora a bandi per assistenti civico. Per diplomandi e disoccupati da impiegare in attività sociali

ROMA, 29 APR - La Protezione civile sta definendo due nuovi bandi di reclutamento - dopo quelli per medici, infermieri e operatori sanitari -, destinati a diplomandi e disoccupati, per attività sociali.

- La proposta è stata illustrata dal ministro degli Affari regionali Francesco Boccia nella video riunione con le Regioni sulla Fase 2 dell'emergenza coronavirus, secondo quanto si apprende. In particolare un bando verrebbe lanciato a giugno per i maturandi - un bacino di oltre 400 mila ragazzi - per il periodo 1 luglio-31 agosto: obiettivo dare una mano con Regioni e Comuni a nuclei familiari in difficoltà e a chi non può o non vuole uscire di casa.

Insomma assistenti civico a sostegno alla parte più debole della popolazione. Il secondo bando sarebbe riservato a chi non ha vincoli lavorativi (anche percettori di reddito di cittadinanza o chi usufruisce di ammortizzatori sociali) per attività sociali, tutti su base volontaria per collaborare al rispetto del distanziamento sociale.

- Si raccoglierebbero le disponibilità e poi su base regionale verrebbero impiegati con il coordinamento della Protezione civile. Per la figura dell'assistente civico - per il quale si pensa a un rimborso spese di importo da stabilire - c'è un bacino stimato di 2 milioni circa di italiani. Si potrebbe partire da gruppi da 10-15 mila arrivando almeno a 100 mila persone, secondo quanto riferito.

